



ROMA TERMINAL CONTAINER S.p.A.

CODICE ETICO

INDICE

1. DISPOSIZIONI GENERALI	3
1.1 Il Codice Etico di Roma Terminal Container	3
1.2 Destinatari e campo di applicazione.....	3
1.3 Emissione ed attuazione	3
1.4 Il controllo sull'osservanza e sull'attuazione del Codice Etico	4
2. PRINCIPI ETICI IN GENERALE	5
2.1 Premessa	5
2.2 Ottemperanza alle leggi e ai regolamenti vigenti	5
2.3 Fedeltà e Onestà.....	5
2.4 Conflitto di Interessi.....	5
2.5 Obbligo di confidenzialità	5
2.6 Difesa della riservatezza	6
2.7 Difesa della proprietà intellettuale	6
3. PRINCIPI ETICI E DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE INTERNO	7
3.1 Tutela delle risorse umane.....	7
3.2 Tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro	7
3.3 Tutela dell'ambiente.....	8
3.4 Tutela dei beni aziendali e delle risorse informatiche.....	8
3.5 Tutela dell'integrità e della correttezza professionale	8
3.6 Tutela delle operazioni contabili e finanziarie	8
4. PRINCIPI ETICI E DI COMPORTAMENTO PER GLI INTERLOCUTORI ESTERNI	10
4.1 Il Rapporto con il Cliente	10
4.2 Il Rapporto con il Fornitore e il Consulente	10
4.3 Il Rapporto con la Pubblica Amministrazione	10
4.4 Il Rapporto con l'Autorità Giudiziaria	10
4.5 Il Rapporto con le Organizzazioni Politiche e Sindacali.....	11
5. VIOLAZIONE DEI PRINCIPI ETICI E DI COMPORTAMENTO RICHIAMATI NEL CODICE ETICO.....	12
5.1 Sistema Disciplinare.....	12
5.2. Le segnalazioni all'Organismo di Vigilanza.....	12



1. DISPOSIZIONI GENERALI

1. Il Codice Etico di Roma Terminal Container

Il Codice Etico definisce l'insieme dei principi e dei valori etici che ispirano Roma Terminal Container nella conduzione dei suoi affari ed individua le regole di condotta che tutti coloro che lavorano o collaborano con la Società devono osservare per mantenere alta l'immagine e la reputazione che la Società ha acquisito e consolidato negli anni.

Roma Terminal Container per sviluppare le competenze e la crescita professionale, accrescere il valore della Società e preservare la sua competitività sul mercato, chiede al personale interno, ai fornitori e agli altri interlocutori di condividere e di rispettare le disposizioni contenute nel presente Codice.

Roma Terminal Container fa presente che il Codice Etico è un documento ufficiale, approvato dal Consiglio di Amministrazione e che, quanto in esso definito, rappresenta il presupposto del Modello di Organizzazione e Gestione adottato dalla Società sulla base di quanto stabilito dagli art. 6 e 7 del D.lgs. n. 231/01 e dalle Linee guida elaborate da Confindustria. Qualsiasi modifica al Codice Etico sarà approvata dall'Organo di Governo di Roma Terminal Container.

1.2 Destinatari e campo di applicazione

Il Codice Etico di Roma Terminal Container si applica in Italia e in tutti i Paesi in cui la Società svolge la sua attività, seppur con gli opportuni adeguamenti.

Sono obbligati ad osservare le disposizioni in esso contenute gli amministratori, i sindaci, i dipendenti e, più in generale, tutto il personale di Roma Terminal Container qualunque sia il tipo di rapporto contrattuale che lega il soggetto alla Società.

Sono, altresì, obbligati al rispetto dei principi espressi nel Codice Etico i collaboratori, i consulenti esterni e i soggetti terzi che intrattengono rapporti di affari con Roma Terminal Container.

1.3 Emissione ed attuazione

Roma Terminal Container provvede all'emissione del Codice Etico mediante la sua pubblicazione sul sito internet aziendale e mediante l'utilizzo di adeguati strumenti di diffusione (comunicazioni interne, circolari, attività formative). La Società provvede, inoltre, a mettere a disposizione dei destinatari tutti gli strumenti che dovessero rendersi utili per una corretta interpretazione delle prescrizioni in esso contenute.

Il personale interno è obbligato ad eseguire le disposizioni definite nel Codice Etico poiché esse integrano quelle prescrizioni che derivano dalle normative vigenti, dai contratti collettivi di lavoro e dalle procedure interne. L'osservanza delle disposizioni del presente Codice Etico deve essere considerata parte integrante dei vincoli contrattuali assunti dal personale della Società, anche ai sensi dell'art. 2104 del codice civile, e la loro violazione o inosservanza sarà considerata inadempimento grave alle obbligazioni contrattuali nonché fonte di illecito civile e di responsabilità personale.

Consulenti, fornitori, partner commerciali sono invece obbligati ad osservare le prescrizioni definite nel Codice Etico di Roma Terminal Container sulla base di accordi contrattuali in cui saranno previste adeguate sanzioni e, per le ipotesi di gravi violazioni, inserite clausole risolutive espresse.

1.4 Il controllo sull'osservanza e sull'attuazione del Codice Etico

Roma Terminal Container ha nominato, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del D.lgs. 231/01, l'Organismo di Vigilanza cui compete un'attività di verifica, di monitoraggio e di proposte di miglioramento e di aggiornamento del presente Codice Etico. All'Organismo di Vigilanza spetta, dunque, il controllo sull'osservanza delle norme e dei principi richiamati nel presente Codice da parte dei destinatari.

L'accertamento sull'attuazione del Codice Etico e sulla sua concreta applicazione spetta, invece, agli amministratori e al personale impiegato nella Società i quali sono chiamati dalla Società a segnalare al predetto Organismo di Vigilanza le eventuali violazioni riscontrate o la mancata osservanza delle prescrizioni in esso definite.



2. PRINCIPI ETICI IN GENERALE

2.1 Premessa

I principi etici e di comportamento richiamati nel Codice Etico di Roma Terminal Container hanno valore fondamentale ed assoluto. Di conseguenza, la certezza di agire nell'interesse o a vantaggio della Società non disciupa dall'adozione di condotte ad essi contrari.

2.2 Ottemperanza alle leggi e ai regolamenti vigenti

Roma Terminal Container esegue la sua attività nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in vigore nei Paesi in cui opera. Pertanto, il personale impiegato dalla Società è tenuto a conoscere le leggi, i regolamenti, le norme interne e le disposizioni che interessano le proprie mansioni e competenze, segnalando prontamente all'Organismo di Vigilanza eventuali casi di costrizione o di istigazione alla violazione di norme di legge.

2.3 Fedeltà e Onestà

Roma Terminal Container ed i suoi dipendenti e collaboratori operano in un rapporto di fedeltà, di onestà e di fiducia reciproca. E', pertanto, fatto divieto ai dipendenti e ai collaboratori di svolgere attività contrapposte agli interessi della Società o contrastanti con i doveri di ufficio.

2.4 Conflitto di Interessi

I destinatari del Codice Etico, nello svolgimento delle attività poste in essere per Roma Terminale Container, devono perseguire l'interesse della Società.

A tal fine i destinatari devono sottrarsi da ogni possibile conflitto di interesse e, in particolare, da qualsiasi interesse personale o familiare che possa condizionare l'indipendenza di giudizio nel definire quale sia il miglior interesse della Società e il modo più idoneo per conseguirlo.

Ogni situazione che possa generare un conflitto di interessi deve essere immediatamente comunicata all'Organismo di Vigilanza.

2.5 Obbligo di confidenzialità

I destinatari del presente Codice Etico, in particolare i dipendenti e i collaboratori di Roma Terminal Container, non devono divulgare a terzi le informazioni concernenti le conoscenze tecniche, tecnologiche e commerciali della Società, comprese le altre informazioni non pubbliche relative alla stesse, a meno che tale divulgazione venga pretesa da leggi o da altre disposizioni regolamentari o nel caso in cui essa sia espressamente prevista da specifici accordi contrattuali.

Devono essere tutelate anche le informazioni riservate appartenenti ad altre società di cui Roma Terminal Container viene a conoscenza a seguito di rapporti di affari con le stesse. A tal fine il personale della Società è tenuto ad osservare i comportamenti di seguito indicati:

- dipendenti e collaboratori non devono rivelare informazioni di altre società avute in via confidenziale ad eccezione di quanto espressamente autorizzato dalle stesse sulla base di accordi scritti di riservatezza;

- i dipendenti e i collaboratori devono rispettare e non divulgare i segreti commerciali e le informazioni riservate dei loro precedenti datori di lavoro e non devono utilizzare dette informazioni a favore di Roma Terminal Container.

Le informazioni devono intendersi riservate quando riguardano: dati finanziari, elenchi dei fornitori, elenchi dei clienti, dati salariali, piani di investimento di capitale, cambiamenti nelle politiche di gestione o della Società.

2.6 Difesa della riservatezza

Roma Terminal Container difende i dati personali e le informazioni riservate raccolte nello svolgimento della sua attività, li tutela e garantisce il loro corretto trattamento e utilizzo nel rispetto delle leggi vigenti in materia di protezione dei dati personali e di tutela della riservatezza.

2.7. Difesa della proprietà intellettuale

Roma Terminal Container opera garantendo il rispetto e la tutela dei diritti di proprietà intellettuale ed esige dai destinatari l'adozione delle seguenti condotte:

- devono essere adottate tutte le misure necessarie dirette a proteggere e a tutelare i diritti di proprietà intellettuale della Società in quanto essi rappresentano una parte rilevante e fondamentale del patrimonio della Società;
- devono essere rispettati i diritti di proprietà intellettuale altrui durante lo sviluppo di nuovi servizi e tecnologie, utilizzando sempre licenze ottenute legalmente e osservando in ogni caso i limiti di utilizzo in dette licenze specificati.

3. PRINCIPI ETICI E DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE INTERNO

3.1 Tutela delle risorse umane

Nel rispetto dei diritti umani fondamentali, Roma Terminal Container osserva quanto previsto dalle normative nazionali ed internazionali in materia di diritto del lavoro e incoraggia lo sviluppo e la crescita professionale delle risorse impiegate attraverso il rispetto della persona nella sua integrità fisica e morale, vietando ogni condotta denigratoria, prevaricatoria o vessatoria e offrendo pari opportunità di lavoro, di formazione, e di sviluppo professionale.

Roma Terminal Container, rivolge una grande attenzione alla gestione del personale al quale richiede professionalità, onestà, fiducia e spirito di collaborazione. Ogni decisione che riguardi la gestione, lo sviluppo del personale, la valutazione in sede di assunzione e di accesso ai ruoli e agli incarichi, si fonda sulle competenze, sulle capacità dei singoli, sul riscontro dei profili dei candidati con quelli richiesti nel rispetto dei principi di imparzialità e delle pari opportunità.

Roma Terminal Container fa presente ai destinatari che è severamente vietato abusare delle posizioni di autorità e di coordinamento e che ciascuna risorsa deve collaborare per la realizzazione di un ambiente di lavoro che soddisfi pienamente i requisiti sopra descritti e deve assumere, nei rapporti con i colleghi, comportamenti improntati ai principi di civile convivenza e di piena collaborazione e cooperazione.

3.2 Tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro

Roma Terminal Container svolge la sua attività nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2087 del Codice Civile, del D.lgs. 81/08, Testo Unico in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, del D.lgs. 272/99, che detta disposizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi in ambito portuale, nonché nel rispetto delle altre norme di legge o di regolamento applicabili.

La Società è costantemente impegnata a divulgare e a diffondere tra il suo personale una cultura di prevenzione del rischio infortunio promuovendo la conoscenza e la consapevolezza dei rischi che ciascun lavoratore corre nello svolgimento delle proprie mansioni e richiedendo, al contempo, a ciascuno di essi l'attuazione di comportamenti responsabili e rispettosi delle normative e dei regolamenti di settore applicabili.

Roma Terminal Container, in osservanza della legge e dei regolamenti vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ha definito ruoli e responsabilità attribuendoli a soggetti qualificati e, con il loro supporto, effettua un'attività di verifica e monitoraggio sul rispetto della conformità legislativa e delle procedure aziendali.

I destinatari del presente Codice, nell'ambito delle proprie mansioni, devono partecipare al processo di prevenzione e identificazione dei rischi relativi alla salute e alla sicurezza sul lavoro nei confronti di sé stessi, dei propri colleghi e dei terzi, e devono rispettare quanto previsto nei D.lgs. 81/08 e 272/99, osservare le disposizioni, le procedure e istruzioni tecniche impartite dalla Società, utilizzare i dispositivi di protezione individuale quando previsti, sottoporsi ai controlli sanitari, non compiere di propria iniziativa manovre pericolose e non previste dalle proprie mansioni, partecipare ai programmi di formazione aziendale.

Coloro che in regime di appalto eseguono lavori o servizi per conto di Roma Terminal Container devono esigere il rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

3.3 Tutela dell'ambiente

Roma Terminal Container persegue, nella sua attività, il principio di tutela e salvaguardia dell'ambiente che esprime e realizza attraverso il rigoroso rispetto della normativa ambientale vigente. La Società ha maturato la convinzione di dotarsi, al più presto, di un Sistema di Gestione Ambientale in accordo alla norma UNI EN ISO 14001:2004 al fine di migliorare le proprie performance ambientali ed anche per prevenire condotte illecite che possano causare danni all'ambiente e far derivare, come conseguenza, una responsabilità della Società ai sensi del D.lgs. 231/01.

3.4 Tutela dei beni aziendali e delle risorse informatiche

I dipendenti e i collaboratori di Roma Terminal Container sono tenuti ad utilizzare diligentemente i beni aziendali. Ciascun lavoratore deve considerarsi responsabile della funzionalità e della protezione delle risorse a lui affidate e deve osservare le direttive impartite dalla Società e le procedure operative dalla stessa predisposte.

Tutti i beni ed i servizi, inclusi software e applicazioni, che Roma Terminal Container mette a disposizione dei suoi dipendenti e collaboratori, devono essere utilizzati solo per fini aziendali.

A tale scopo è vietato adoperare gli strumenti in dotazione (programmi, e-mail, internet, telefono, fax, ecc.) per scopi diversi e non legati all'attività lavorativa. E', altresì, severamente vietato installare programmi o scaricare software non autorizzati o diversi da quelli forniti dalla Società nonché navigare su siti internet con contenuti indecorosi, attinenti al gioco d'azzardo o, in ogni caso, illeciti.

I lavoratori e collaboratori ai quali, nell'esercizio delle loro funzioni, sono state attivate da Roma Terminal Container abilitazioni personali di accesso, mediante password, a procedure, applicazioni o software gestionali aziendali tali da attribuire loro l'esercizio di poteri dispositivi, autoritativi o anche solo informativi, devono custodire le password con cura usando la massima diligenza, attenendosi sempre alle regole e alle raccomandazioni interne relative al corretto uso delle stesse.

3.5 Tutela dell'integrità e della correttezza professionale

Roma Terminal Container esige dai propri dipendenti e collaboratori, e da tutti coloro che hanno relazioni di affari con la Società, di tenere comportamenti integri, corretti e improntati alla massima trasparenza. E' severamente vietato offrire, donare, chiedere o accettare, anche tramite interposta persona, omaggi, regalie o altri benefici e utilità personali che siano connessi con le attività svolte per Roma Terminal Container, tranne il caso in cui si tratti di omaggi o benefici di valore modico e siano consentiti in quanto considerati espressione del comune senso di cortesia.

Il divieto riguarda quanto dato a (o ricevuto da): altri dipendenti e collaboratori, futuri dipendenti e collaboratori, dipendenti pubblici, funzionari pubblici, clienti, fornitori e tutte le persone con cui Roma Terminal Container ha, o è intenzionata ad avere, relazioni di impresa.

In ogni caso, ciascuno dei destinatari del presente Codice è obbligato a segnalare prontamente all'Organismo di Vigilanza qualsiasi forma di sollecitazione o offerta di vantaggi pervenute direttamente o indirettamente.

3.6 Tutela delle operazioni contabili e finanziarie

Roma Terminal Container si adopera affinché la gestione delle operazioni contabili e finanziarie avvenga nel rispetto dei principi di liceità, trasparenza e tracciabilità.

Tutti coloro che sono coinvolti nelle attività di fatturazione, di registrazione contabile, di movimentazione di flussi finanziari devono operare solo nell'ambito dei poteri loro conferiti, agendo con

trasparenza nell'effettuazione delle singole operazioni contabili e finanziarie, effettuando e tenendo registrazioni veritiere e accurate delle operazioni stesse, verificando che siano sempre accompagnate e giustificate da un'adeguata documentazione di supporto.

Roma Terminal Container vieta rigorosamente comportamenti, anche omissivi, che portino alla registrazione di operazioni fittizie o inesistenti, alla registrazione di operazioni non sufficientemente documentate, alla effettuazione di disposizioni di pagamento, transazioni o altre attività di natura contabile e finanziaria non supportate da chiare autorizzazioni.

Roma Terminal Container garantisce che il bilancio è redatto in conformità alla normativa vigente e con l'osservanza dei principi indicati nell'art. 2423 e ss. del Codice Civile.

Nel rispetto delle leggi antiriciclaggio, la Società vieta ai destinatari del Codice Etico di porre in essere quelle attività che possano implicare il riciclaggio di denaro sporco, ossia l'accettazione di introiti provenienti da attività illecite e il loro conseguente trattamento. Dipendenti e collaboratori sono tenuti a verificare, in via preventiva, le informazioni disponibili (incluse le informazioni finanziarie) sulle controparti commerciali, al fine di appurare la loro rispettabilità e il legittimo svolgimento della loro attività.



4. PRINCIPI ETICI E DI COMPORTAMENTO PER GLI INTERLOCUTORI ESTERNI

4.1 Il Rapporto con il Cliente

Roma Terminal Container, al fine di costruire un rapporto collaborativo e di elevata professionalità, fonda il rapporto con il Cliente sui principi di lealtà, correttezza, disponibilità e trasparenza e sulla piena condivisione dei principi espressi nel presente Codice Etico.

Per tali ragioni Roma Terminal Container potrà intrattenere relazioni di affari solo con quel Cliente che, in base alle informazioni assunte, è ritenuto serio ed affidabile.

Dipendenti e collaboratori devono operare sempre con professionalità, correttezza e trasparenza in occasione di ogni rapporto con il Cliente. E' fatto obbligo agli stessi di tutelare i diritti e gli interessi del Cliente e di fornire allo stesso informazioni dettagliate, chiare e veritiere con riguardo ai servizi erogati che gli consentano di assumere decisioni consapevoli.

4.2 Il Rapporto con il Fornitore e il Consulente

Roma Terminal Container pone al centro del suo rapporto con il Fornitore il rispetto e la condivisione dei principi contenuti nel presente Codice. La Società chiede ai propri fornitori il rispetto di quanto disposto dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare attenzione al lavoro minorile.

Roma Terminal Container effettua la selezione del potenziale fornitore basandosi su valutazioni oggettive come la qualità, il prezzo e la professionalità. Sono ammesse deroghe nei casi di incarichi a professionisti/consulenti (ad es. avvocati) quando sia prevalente l'elemento fiduciario. In ogni caso, tutti i compensi e le somme erogate, a qualsiasi titolo, al fornitore o al consulente professionale devono essere adeguatamente documentate, proporzionate all'attività svolta e in linea con le condizioni offerte dal mercato.

Nei rapporti di affari con il fornitore e il consulente è severamente vietato ai destinatari di elargire omaggi, benefici, utilità o atti di cortesia e di ospitalità, salvo che siano di natura tale da non poter essere interpretati come diretti all'ottenimento di comportamenti di favore.

4.3 Il Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Il rapporto di Roma Terminal Container con la Pubblica Amministrazione nazionale, comunitaria e internazionale nonché con i Pubblici Ufficiali e gli Incaricati di un Pubblico Servizio italiani e stranieri, si fonda sul rispetto della normativa vigente e sui principi generali di lealtà e di trasparenza.

Ai destinatari del presente Codice Etico è severamente vietato promettere, offrire, direttamente o attraverso intermediari, somme di danaro, beni o altre utilità ai rappresentanti delle Pubbliche Istituzioni e della Pubblica Amministrazione per promuovere e favorire i propri interessi e trarne vantaggio, o al fine di ledere l'imparzialità, l'autonomia di giudizio delle stesse Istituzioni.

Sono ammesse eccezioni solo nel caso in cui si tratti di doni di valore modico e vengano offerti in occasione di particolari ricorrenze (es. festività natalizie) e secondo consuetudine.

4.4 Il Rapporto con l'Autorità Giudiziaria

Coloro che agiscono in nome e per conto di Roma Terminal Container davanti all'Autorità Giudiziaria, ivi inclusi eventuali consulenti legali e/o tecnici esterni, devono rispettare i principi di lealtà e probità

previsti dall'art. 88 del Codice di Procedura Civile. È severamente vietato ai suindicati soggetti porre in essere, o indurre altri a porre in essere, pratiche corruttive di qualsiasi genere.

Nelle cause di natura civile, penale, amministrativa e tributaria e nel corso di procedimenti giudiziari o stragiudiziali in cui Roma Terminal Container è parte o terzo interessato, chi ha titolo per agire in nome e/o per conto della Società non deve in alcun modo adottare comportamenti – quali quelli descritti in precedenza – nei confronti di Magistrati, funzionari di cancelleria o Ufficiali Giudiziari, con l'intento di indurre tali soggetti ad adottare provvedimenti che vadano illegittimamente a vantaggio della Società.

4.5 Il Rapporto con le Organizzazioni Politiche e Sindacali

Roma Terminal Container basa il suo rapporto con le Organizzazioni Politiche e Sindacali sui principi di massima trasparenza. Non attua pressioni ad esponenti politici né sovvenziona partiti, loro rappresentanti o candidati e non effettua riunioni che abbiano un fine esclusivo di propaganda politica.

Le relazioni con le Organizzazioni Sindacali hanno luogo in condizioni di rispetto reciproco e vengono condotte con trasparenza nel rispetto dei ruoli e delle competenze e peculiarità di ciascun soggetto.

5. VIOLAZIONE DEI PRINCIPI ETICI E DI COMPORTAMENTO RICHIAMATI NEL CODICE ETICO

5.1 Sistema Disciplinare

Roma Terminal Container non ammette violazioni alle disposizioni espresse nel presente Codice.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art.6, comma 2, lett. e) del D.lgs. 231/01 la Società ha introdotto un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello di Organizzazione e Gestione approvato. Il sistema disciplinare adottato ai sensi del D.lgs. 231/01 deve ritenersi idoneo a sanzionare anche il mancato rispetto delle disposizioni definite nel presente Codice Etico poiché tale documento deve essere considerato parte integrante del Modello di Organizzazione e Gestione.

Pertanto, ogni violazione del Codice Etico da parte dei dipendenti comporterà l'adozione di provvedimenti disciplinari e la possibile irrogazione di sanzioni disciplinari nel rispetto della disciplina di cui all'art. 7 della L. 300/70 e delle disposizioni contenute nei contratti di lavoro applicabili.

Le violazioni delle disposizioni del Codice Etico da parte dei fornitori, collaboratori esterni e consulenti saranno, invece, sanzionabili in conformità a quanto previsto nei relativi incarichi professionali o accordi contrattuali.

5.2. Le segnalazioni all'Organismo di Vigilanza

Roma Terminal Container, nel rispetto dell'art. 6, comma 1, lett. b) del D.lgs. 231/01, ha nominato l'Organismo di Vigilanza cui spetta il controllo sul rispetto dei principi e dei comportamenti menzionati nel presente Codice Etico da parte dei destinatari. L'Organismo di Vigilanza, pertanto, deve essere informato dell'eventuale esistenza di condotte non conformi con quanto in esso prescritto.

Al fine di agevolare un tale scambio di informazioni Roma Terminal Container, nel rispetto della privacy e dei diritti individuali, ha predisposto canali di informazione privilegiati per consentire a tutti coloro che vengano a conoscenza di eventuali violazioni dei principi espressi nel presente Codice, di effettuare delle segnalazioni direttamente all'Organismo di Vigilanza.

A seguito delle segnalazioni l'Organismo di Vigilanza è tenuto a svolgere gli accertamenti del caso e a preservare il segnalante da qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione fatti salvi, naturalmente, gli obblighi di legge.

Le segnalazioni circa la violazione, o il sospetto di violazione, delle prescrizioni contenute nel Codice Etico, dovranno essere fatte per iscritto ed in forma personale e, possibilmente, non anonima secondo le modalità di seguito riportate:

- alla casella di posta elettronica: odv@rtcspa.com;
- tramite posta ordinaria indirizzata a: Organismo di Vigilanza di Roma Terminal Container S.p.A.